



**COMUNE DI  
COMUNALE DI REGGIO EMILIA  
REGGIO NELL'EMILIA**

**Estratto del Verbale di Seduta  
DELLA GIUNTA**

I.D. n. **196**  
in  
data **10/12/2020**

L'anno **duemilaventi** addì **10 - dieci** - del mese **dicembre** alle ore **15:23 in video conferenza**, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

**SCHEMA DI CONCESSIONE TRA COMUNE DI REGGIO EMILIA E LEPIDA SCPA PER L'USO GRATUITO DELLE FIBRE OTTICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI ESTENSIONE DELLA CONNETTIVITÀ**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	NO
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	NO
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **PRATISSOLI Alex**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

## LA GIUNTA COMUNALE

### Richiamati:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto legge del 23 febbraio 2020 n. 6, recante " Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, convertito con modificazioni in Legge n. 13 del 5 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge del 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestioni dell'emergenza epidemiologica da Covid 19" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante "Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale";
- il decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 avente ad oggetto "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM del 22 marzo 2020, Il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19", Il DPCM del 28 marzo 2020 e il DPCM del 01 aprile 2020;
- il Decreto Legge dell'8 settembre 2020, n. 111, recante "Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DCPM 24 ottobre 2020 con ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». (20A05861) (GU Serie Generale n.265 del 25-10-2020);
- il DCPM 3 novembre 2020 con ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». (20A06109) (GU Serie Generale n.275 del 04-11-2020 - Suppl. Ordinario n. 41).

**Premesso che:**

- con Legge Regionale 24 maggio 2004, n. 11, recante: "Sviluppo Regionale della società dell'informazione" la Regione Emilia-Romagna ha promosso la costituzione della società Lepida SpA, società in house, che costituisce lo strumento operativo della Regione Emilia-Romagna per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la

realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida, e per l'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per l'attuazione dell'Agenda Digitale;

- in data 14/07/2015 la Regione Emilia-Romagna, con lettera PG2015.049887, ha scritto agli Enti Locali connessi in fibra ottica che, nell'ottica di incrementare il numero delle scuole collegate, il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali e l'Assemblea dei Soci di Lepida SpA hanno riconosciuto l'importanza strategica delle connettività alle scuole per tutto il territorio regionale ed approvato una nuova strategia che prevede che Lepida SpA compartecipi anche ai costi dell'infrastrutturazione, nella misura del 50% dei costi vivi, a condizione che la proprietà dell'infrastruttura risultante risulti di proprietà di Lepida SpA e che il restante 50% venga riconosciuto a titolo di contributo da parte dell'Ente finanziatore/richiedente. In ogni caso, l'erogazione del servizio di connettività avviene gratuitamente, quindi senza canoni ricorrenti, attraverso Lepida SpA e nell'ambito del progetto School-Net;
- all'interno del progetto School-Net sono ricomprese tutte le connettività per scopi di istruzione, a scuole di qualsiasi ordine e grado, tra cui i nidi di infanzia, le scuole materne;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 125 del 18/09/2017 è stato approvato lo schema di convenzione tra Lepida Spa, il Comune di Reggio Emilia e la Provincia di Reggio Emilia per lo sviluppo di infrastrutture per la banda ultralarga nel territorio comunale;
- con delibera di G.C. n. 178 del 19/10/2017 si è approvata la “nomina della commissione tecnica prevista dalla convenzione tra Lepida spa , il comune di Reggio Emilia e la provincia di Reggio Emilia per lo sviluppo di infrastrutture per la banda ultra larga nel territorio comunale”;
- la Giunta della RER con DGR 137/2017 ha deciso di procedere alla diffusione di un nuovo SSID nell'intero territorio regionale, denominato “EmiliaRomagnaWiFi”, dando mandato a LepidaSpA di realizzarlo;
- “EmiliaRomagnaWiFi” garantisce un accesso facile e performance di alto livello, in quanto:
  - Il servizio non richiede autenticazione
  - Gli access point saranno connessi direttamente alla rete Lepida
  - Non sono previste restrizioni nella fruizione di servizi e contenuti da parte dell'utente, secondo il principio della net neutrality, salvo i casi previsti da leggi o da necessità tecniche e salvo la possibilità di inibire l'accesso a servizi con contenuti deprecati, in accordo con gli EELL;

- condizione necessaria per l'utilizzo del servizio Emilia Romagna Wi-Fi sia l'esistenza di un collegamento già esistente alla rete F.O. di Lepida ScpA;
- in tutti i centri sociali è già stata posata da Lepida Scpa, o e' in corso di posa, la fibra ottica come da delibera di consiglio n. 125 del 18/09/2017;
- il progetto MAN di cui alla delibera di consiglio n. 125 del 18/09/2017 prevede la comproprietà, tra Lepida Scpa e Comune, dei cavi di FO che compongono dorsali e rilegamenti;
- le dorsali sono già attestate sui POP di lepida su cui viene erogato il servizio di accesso ad internet e pertanto, intervenendo sui giunti di connessione, risulta possibile creare dei circuiti fisici autonomi che, tramite le coppie di fibre di proprietà dell'ente, connettono il punto finale (sede da connettere) con il punto in cui Lepida rilascia il servizio di accesso ad internet (POP);
- con delibera del Consiglio Comunale n. 105 del 22/10/2018 è stato approvato lo schema di Addendum alla convenzione tra Lepida Spa, il Comune di Reggio Emilia e la Provincia di Reggio Emilia per lo sviluppo di infrastrutture per la banda ultralarga nel territorio comunale;
- con delibera di G.C. n. 198 del 29/11/2018 è stato approvato lo "schema di protocollo d'intesa tra Comune di Reggio Emilia - Lepida spa - centro sociale " Fogliano"- centro sociale "la capannina paradisa"- centro sociale "Coviolo in festa" - per la realizzazione della rete wireless nel territorio delle frazioni di Fogliano e Massenzatico nonche' per l'adeguamento della rete wireless di Coviolo. Progetto "qua-quartiere bene comune";
- con delibera di Giunta n. 170 del 12/11/2020 è stato approvato l'elenco dei progetti di estensione di connettività attraverso la rete MAN aventi importanza prioritaria.

Rilevato che:

i progetti individuati dalla G.C. n. 170 del 12/11/2020 interessano i seguenti ambiti:

### **1. Progetto scuola diffusa – riapertura anno scolastico post Covid 19**

Progetto finalizzato ad individuare diverse sedi di aule didattiche in luoghi diversi dai tradizionali plessi, per consentire il necessario distanziamento interpersonale e l'applicazione di tutte le misure di precauzione per la tutela della salute dei bambini e ragazzi nell'ambito della frequenza all'anno scolastico che si apre a seguito dell'emergenza sanitaria COVID 19.

### **2. Dotare di wifi infrastrutture sportive pubbliche**

Realizzazione di impianti e strutture sportivi/e presso luoghi aperti al pubblico e alla fruizione sociale come sono appunto i centri sociali e i circoli affiliati all'Associazione di Promozione Sociale Arci di Reggio Emilia, per la realizzazione di progetti, attività e servizi sportivi e motori per diverse fasce di pubblico.

### **3. Realizzare progettazioni pilota già avviate sul fronte dell'innovazione sociale**

Realizzazione del progetto Social Seed, al quale il Comune ha aderito, per la trasformazione dei Centri sociali in "case di quartiere", ovvero luoghi ad alto livello di innovazione sociale che promuovono soluzioni di servizio comunitario (welfare generativo) e soluzioni di 'imprese di comunità' in grado di ridefinire il modello di intervento sia del pubblico che del privato.

### **4. Conclusione interventi in essere**

Attivazione del PAL del Centro sociale di Coviolo per uniformare il collegamento di Coviolo a tutti gli altri casi, utilizzando, grazie alla realizzazione della nuova diramazione fino al centro sociale, un collegamento totalmente in fibra ottica fino al centro stella anzichè un ponte radio dal cimitero della frazione, con conseguente dismissione del collegamento realizzato durante la fase sperimentale.

Dato atto che:

- nel presente atto sono ricomprese anche le fibre già oggetto del Protocollo di intesa approvato nella Delibera di G.C. n. 198, richiamata in premessa, nel quale tra gli impegni del Comune si prevede di:
- dare mandato a Lepida in qualità di concessionario dell'esercizio della propria rete di utilizzare una coppia di FO monomodale ad uso esclusivo per collegare il Pal dell'ente c/o Piazza Scapinelli a palazzo Prini;
- dare mandato a Lepida, in qualità di concessionario dell'esercizio della propria rete, di utilizzare una coppia di FO monomodale ad uso condiviso per collegare Palazzo Prini con un punto strategico di Fogliano.

Considerato che:

- gli interventi individuati sopra costituiscono una priorità di realizzazione per il 2020 al fine di beneficiare della banda ultra larga per tutte le attività amministrative e didattiche, in particolare per poter partecipare ai modelli innovativi di didattica all'interno del network scuole;
- la connessione alla Man, necessaria per svolgere le finalità didattiche già perseguite nel progetto "School NET", riguarda peraltro immobili di proprietà comunale e costituisce altresì una estensione strategica anche per progetti ed ulteriori estensioni future;
- nelle zone a bassa connettività, dove l'intervento dei soggetti privati è scarso o nullo per bassa redditività, deve essere impegno del Comune, allo scopo di garantire

condizioni di parità ed eguaglianza fra tutti i cittadini nell'esercizio del diritto all'accesso a internet considerato ormai fondamentale per l'estrinsecazione della personalità umana come declinato dalla Costituzione italiana, contrastare il digital divide infrastrutturale anche sostenendo iniziative sperimentali come il wifi di comunità;

- l'attivazione del PAL del Centro sociale di Coviolo è un intervento che consente di uniformare il collegamento di Coviolo a quella degli altri due CS in cui è stato attivato il wifi di comunità, utilizzando un collegamento totalmente in fibra ottica fino al centro stella anziché un ponte radio dal cimitero della frazione;

Considerato inoltre che :

- nei Centri sociali suddetti è già stato posato il collegamento in fibra ottica nell'ambito per progetto MAN, condizione necessaria per potere attivare il servizio "ER Wi-Fi";
- in seguito ai sopralluoghi tecnici si è valutato che, per rendere maggiormente fruibile il collegamento internet in tutte le aree dell'immobile oggetto di attività, sia necessario attivare nei Centri Sociali suddetti il servizio pubblico di navigazione internet wireless Emilia Romagna WIFI erogato dalla regione tramite Lepida SCPA;
- la convenzione per la rete MAN prevede all'Art. 8.1 che "i soggetti sottoscrittori conferiscono sin d'ora a Lepida SpA l'uso esclusivo non oneroso delle fibre ottiche di loro proprietà" ed all'Art. 8.6 che "la concessione dell'uso esclusivo e non oneroso di suddette fibre ottiche ed il relativo mandato all'esercizio delle stesse resteranno in vigore per tutto il periodo di persistenza della titolarità in capo a Lepida SpA di autorizzazioni abilitative per l'esercizio di reti di telecomunicazioni";
- i tecnici di Lepida SCPA e del Gruppo Tecnico, nominato con delibera di G.C. n. 178/2020, hanno valutato le possibili soluzioni per consentire l'attivazione del servizio di connettività necessario alla realizzazione dei progetti suddetti;
- per garantire i livelli di sicurezza e traffico dati necessario allo svolgimento delle attività di cui sopra si è convenuto che il Comune di Reggio Emilia conceda in uso gratuito a Lepida, per la durata di anni 9 (nove) una parte delle proprie le fibre ottiche sia sui rilegamenti che sulla dorsale in modo da consentire la connessione sui punti di accentrimento (POP) di Lepida SCPA;
- sono stati individuati i tratti di fibra appartenenti al layer denominato "Comune" oggetto della presente concessione, i quali ammontano a circa 71,00 km, ripartiti in quota parte tra la dorsale (n. 4 coppie di fibre delle 72 di proprietà dell'Ente) e rilegamenti (n. 2 coppie di fibre delle 12 di proprietà dell'Ente);

- in base a quanto previsto nella Delibera di Giunta n. 170 richiamata, occorre procedere alla stipula di apposito accordo con Lepida SCPA per la definizione e valutazione degli aspetti tecnologici piu' idonei per il perfetto raggiungimento degli obiettivi.

Ritenuto di procedere per quanto fin qui esposto, in relazione alle finalità istituzionali di interesse pubblico dello sviluppo della connettività, obiettivo programmatico dell'Amministrazione comunale nel campo della digitalizzazione del territorio, alla concessione gratuita a Lepida ScpA di quanto compreso nello Schema di Concessione allegato alla presente.

Visto:

- il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 espresso dal dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo delle tecnologie e dei sistemi informativi in ordine al presente provvedimento;
- la competenza della Giunta Comunale in ordine alla presente deliberazione ai sensi dell'art 48 del dlgs 267/2000.
- il decreto del Sindaco PG n. 66477 del 25/03/2020 "Misure Di Contenimento Emergenza "Coronavirus" – Criteri Per Lo Svolgimento Delle Sedute Della Giunta Comunale Con La Modalità Della Videoconferenza".

**Dato atto che:**

- con successivo atto verrà determinato il valore del vantaggio economico concesso a Lepida ScpA, determinato sulla base delle effettive lunghezze delle fibre concesse in seguito alla progettazione e realizzazione degli interventi, e che lo stesso sarà inserito in apposito capitolo del PEG.

**Visti:**

- la L. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la L.R. n. 11/2004;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei servizi.
- il vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti - titolo II - concessioni, locazioni.

**DELIBERA**

- di approvare lo schema di concessione come riportato nell'Allegato A alla presente delibera quale parte integrante;
- di autorizzare la Dott.ssa Lorenza Benedetti dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi a sottoscrivere l'atto di concessione.
- di dare atto che in sede di stipula della convenzione, fatta salva la sostanza dell'atto stesso, potranno essere apportate integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie per il perfezionamento dell'atto stesso, dandole fin d'ora approvate;

Inoltre

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza, valutata la rilevanza del procedere alla concessione dei beni individuati per poter avviare lo sviluppo tecnologico digitale dei progetti interessati, al fine di rispettare i tempi di realizzazione degli stessi, stante la necessità di procedere con tempestività alla stipula degli accordi con i soggetti interessati;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, palesemente espressi

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**PRATISSOLI Alex**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**GANDELLINI Dr. Stefano**